

**I costruttori**

**Ance-Aies convoca  
i candidati pd  
«Meno burocrazia  
pagamenti sprint»**

**Il centrosinistra**

**Diletta Turco**

Snellire la burocrazia, intervenire sul codice degli appalti e migliorare i rapporti con il mondo del credito. Sono le priorità di intervento che l'intero consiglio provinciale dell'Ance Aies di Salerno, presieduto da Vincenzo Russo, ritiene improrogabili per il 2018 appena iniziato, e per la nuova legislatura, vista la drammatica situazione del comparto, sia a livello locale che nazionale. «I recenti dati della Cassa Edile di Salerno - ha detto il presidente Russo, illustrando la situazione dell'edilizia in provincia - certificano la grave crisi e l'inizio della fine del comparto edile del nostro territorio, con una perdita del fatturato per il settore dei lavori pubblici per il solo 2017 del 42,5 per cento, ma cosa più grave in tendenza a crescere di oltre il 60% per cento nei prossimi mesi. In termini economici registriamo una perdita di oltre 800 milioni di euro».

A generare questo stallo del comparto ci sarebbero, per l'Ance Aies, molti elementi: dalla burocrazia troppo lenta e farraginoso che infagotta le procedure per aprire cantieri. Ma contribuiscono anche i consueti ritardi



nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, e, soprattutto, il nuovo codice degli appalti, «il codice va ridisegnato per renderlo effettivamente strumento di crescita del Paese». La riflessione sul presente

dell'edilizia salernitana e sul futuro immediato del settore è stata oggetto dell'incontro, di ieri pomeriggio, con la delegazione salernitana dei candidati Pd alle imminenti elezioni politiche. E cioè Piero De Luca, Franco Alfieri e Angelica Saggese. Il primo di un ciclo di incontri che, la prossima settimana, vedrà protagonista Mara Carfagna, per poi continuare con il Movimento Cinque Stelle e Andrea Cioffi. Oltre a sottolineare quelle che sono le criticità da risolvere quanto prima, i costruttori salernitani hanno anche lanciato delle proposte concrete. Il "canovaccio programmatico" firmato Ance Aies prevede il ricorso a strumenti fiscali per il settore, come Ecobonus (in caso di riqualificazione energetica) e Sismabonus (in caso di ammodernamento antisismico), ma anche la realizzazione di un piano di difesa e prevenzione del territorio, un programma di sviluppo del territorio attraverso turismo e cultura e l'innovazione digitale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

